



Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. EBOLI - MATTEO RIPA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. EBOLI - MATTEO RIPA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3464 del 03/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/10/2019 con delibera n. 3

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "M. Ripa" di Eboli è composto da due plessi, entrambi situati nel centro della città. Uno nella Piazza M. Ripa, porta di ingresso al Centro Antico e adiacente alla Piazza della Repubblica cuore socio - economico del territorio, sede di scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, l'altro sede della scuola dell'Infanzia A. Aria, posto in uno dei quartieri storici e più popolosi.

Ciò rende il nostro Istituto geograficamente perfetto a rappresentare la Città, la sua levatura culturale e la sua storia millenaria.

Il "Matteo Ripa", anche in risposta alla sua collocazione, unisce tradizione ed innovazione, non solo nel rapportarsi alle famiglie ed al territorio, ma anche nella didattica, nella governance e nella continua attenzione alla tutela degli alunni. Gestiamo poco meno di 700 tra bambini e ragazzi, in gran parte provenienti da vari quartieri centrali della città, Il contesto sociale da cui provengono è vario, ma con tendenza culturale ed economica medio - alta. La scuola media ha sezioni ad indirizzo musicale; in tutte le classi si insegnano la lingua francese e la lingua inglese.

Obiettivo della scuola è quello di formare allievi non solo sapienti (che sanno le cose), ma anche competenti (che sanno fare le cose). Soprattutto, a differenza degli altri agenti formativi, la scuola ha il compito di educare allievi consapevoli (che conoscano il senso delle cose che fanno). Pertanto, le attività didattiche sono organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo.

Tenuto conto delle peculiarità contestuali e dei risultati dei processi di autovalutazione, l'impianto formativo del nostro Istituto si basa su uno sfondo integratore che, partendo da esperienze di convivenza civile finalizzate all'acquisizione della Competenza Europea di Cittadinanza, mira allo sviluppo di

un modello educativo attivo e inclusivo, promuovendo opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità.

Ogni attività della scuola viene intesa quindi non solo come occasione per lo sviluppo di competenze, ma come strumento per la realizzazione di quegli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite attraverso l'Agenda 2030.

Per questo motivo tutta l'azione educativa e formativa intende promuovere lo sviluppo delle competenze europee aggiornate nel maggio 2018, una cultura della legalità in ogni sua manifestazione senza mai prescindere dalla conoscenza di sé, nella piena consapevolezza che il benessere psicofisico di ogni individuo e il benessere emotivo siano fondamentali per favorire l'apprendimento e la relazione con il mondo esterno e l'ambiente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST.COMPR. EBOLI - MATTEO RIPA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC88900P
Indirizzo	PIAZZA MATTEO RIPA, 1 EBOLI 84025 EBOLI
Telefono	0828328155
Email	SAIC88900P@istruzione.it

Pec saic88900p@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icmatteoripa.edu.it

❖ AGATINO ARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA88901G

Indirizzo VIA PAOLO MASILLO, 5 EBOLI 84025 EBOLI

❖ EBOLI VIA REGIONE CAMPANIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE88901R

Indirizzo PIAZZA MATTEO RIPA, 1 EBOLI 84025 EBOLI

Numero Classi 10

Totale Alunni 188

❖ EBOLI "M.RIPA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM88901Q

Indirizzo PIAZZA MATTEO RIPA, 1 EBOLI 84025 EBOLI

Numero Classi 20

Totale Alunni 425

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Matteo Ripa" ha acquisito la fisionomia attuale a partire dall'anno scolastico 2013/14, quando la Scuola primaria "Regione Campania" e la Scuola secondaria di primo grado "Matteo Ripa", costituite come istituto comprensivo nell'a.s. 2000/2001, sono state accorpate, nel piano di dimensionamento che ha riguardato il comune di Eboli, alla Scuola d'Infanzia "Agatino Aria", in

precedenza afferente all'Istituto Comprensivo "Pietro da Eboli". Dall'anno scolastico 2012/13 è attivo, presso la Scuola secondaria di primo grado, l'indirizzo musicale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM nel plesso della Scuola d'Infanzia	1

Approfondimento

Per la corretta realizzazione dell'offerta formativa, essendo l'I.C. Ripa una scuola ad indirizzo musicale, sarebbe strettamente necessario dotarsi di aule insonorizzate ed attrezzate per lo studio della "musica d'insieme".

I due plessi, inoltre, necessitano di altre LIM perché le classi sono aumentate e alcune aule utilizzate ne sono prive.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	18

Approfondimento

A causa dell'aumento delle iscrizioni negli ultimi due anni sono presenti alcuni docenti, titolari su altra scuola, che svolgono un ridotto numero di ore presso l'IC Ripa.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Partendo dall'analisi del RAV si fissano per il triennio le seguenti priorità, come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa.

Le priorità individuate nel Rapporto di Auto Valutazione sono in sintesi:

- Valorizzazione delle competenze linguistiche (lingua madre e lingue straniere)*
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche*
- Potenziamento delle competenze di pratica musicale, artistica, produzione e diffusione di suoni e immagini*
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio*
- Orientamento*

I traguardi relativi alle priorità sopra elencate, descritti nel RAV sono:

1) uniformare i risultati delle prove nazionali nei diversi corsi della scuola secondaria di primo grado, al fine di raggiungere risultati più omogenei nelle prove INVALSI;

2) costruire ambienti di apprendimento adeguati a implementare situazioni educative caratterizzate da attività che vedano insegnanti ed allievi che lavorano insieme con scopi comuni, anche attraverso la cooperazione con altre scuole ed istituzioni presenti sul territorio;

3) migliorare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie, pianificando



percorsi congiunti con enti e associazioni locali e favorendo la partecipazione attiva dei genitori nel sistema scolastico per consolidare l'alleanza educativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni provenienti da contesti sociali disagiati e a rischio dispersione.

Traguardi

Individuare gli alunni "in need" e progettare per loro "percorsi personalizzati" dopo aver effettuato il percorso di "assesment".

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Uniformare i risultati delle Prove Nazionali nei diversi corsi della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardi

Acquisire in tutti i corsi e per tutte le classi, in modo parallelo, le stesse competenze e gli stessi livelli di apprendimento.

Priorità

Creare le condizioni affinché lo svolgimento delle Prove Nazionali, soprattutto per gli alunni della scuola Primaria, non sia gravato da aspettative che possano inficiare la serenità dell'approccio alle stesse.

Traguardi

Limitare l'incorrere di risultati anomali.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Fornire strumenti adeguati ad affrontare i nuovi scenari culturali ed i continui mutamenti socio-economici.

Traguardi

Acquisire la consapevolezza dei diritti e dei doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile, dell'inclusione e dell'occupazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

1. Miglioramento delle prestazioni in matematica e italiano nelle prove nazionali

Inserire nelle progettazioni didattiche disciplinari ed interdisciplinari tecniche miranti al miglioramento della comprensione del testo, per incrementare il trend positivo delle prove, attraverso l'assunzione di un atteggiamento attivo nei confronti di ciascun item per capire l'interazione tra gli elementi che lo compongono

2 Implementazione di ambienti di apprendimento innovativi

Pensare la scuola come un laboratorio dove creare e interagire, come uno spazio tecnologicamente attrezzato per permettere agli studenti di:

- sperimentare e misurarsi con contenuti e strumenti sempre nuovi e diversi;
- presentare e raccontare gli esiti di attività di ricerca individuali o collaborative con il supporto di strumenti tecnologici e non;
- fare attività che mettono in campo abilità investigative attraverso strumenti che permettono di connettersi con il mondo reale o di utilizzare una vasta gamma di media per condurre esperimenti scientifici e non;
- intraprendere progetti interdisciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SCUOLA DI COMUNITÀ

Descrizione Percorso

Sperimentare una risposta sociale che metta al centro i bisogni dei bambini e dei ragazzi , tenendo conto degli ostacoli presenti in famiglia e nell'ambiente e mettendo in essere le differenti risorse del tessuto sociale presente su territorio. I ragazzi saranno destinatari di attività specifiche articolate secondo modalità diversificate a seconda delle esigenze individuali

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare situazioni educative caratterizzate da attività che vedano insegnanti ed allievi che lavorano insieme con scopi comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici degli alunni provenienti da contesti sociali disagiati e a rischio dispersione.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Fornire strumenti adeguati ad affrontare i nuovi scenari culturali ed i continui mutamenti socio-economici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Pianificare collaborazioni sistematiche con enti ed associazioni sul territorio, attraverso la progettazione di percorsi congiunti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici degli alunni provenienti da contesti sociali disagiati e a rischio dispersione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E SUPPORTO SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Genitori
	Genitori	Consulenti esterni
		Associazioni

Risultati Attesi

Miglioramento delle interazioni scolastiche e dei risultati rispetto alle competenze minime di base.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le pratiche didattiche innovative proposte dal Miur, attraverso i percorsi tematici Indire, sono state implementate in numerose classi della Scuola Primaria e Secondaria.

I docenti, dopo accurata formazione, hanno cominciato a differenziare le strategie didattiche per gruppi di livello, utilizzando piattaforme e strumentazione tecnologica di supporto alle pratiche didattiche tradizionali.

Il percorso di innovazione porterà alla "costruzione" di prove condivise strutturate per "competenze", con la progettazione di UdA interdisciplinari finalizzate all'implementazione della pratica del "compito di realtà".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La formazione dei docenti sulle Competenze Digitali e l'Innovazione Didattica ha ampliato molto la discussione interna sull'implementazione di "strategie peculiari adattive ai bisogni formativi degli alunni". Il Team dell'innovazione ha diffuso lo studio di "buone pratiche" e ha supportato quei docenti che hanno voluto mettersi in gioco ampliando il concetto standard di didattica delle discipline. Le nuove metodologie, realizzate attraverso le TIC, costituiscono oggi una solida base di partenza per l'ampliamento dell'offerta formativa in direzione della più completa attuazione delle Azioni del PNSD.

Le attività dunque sono veicolate attraverso una serie di programmi e piattaforme digitali come: TreccaniScuola, ScuolaBook, Le Point du Fle e Kahoot



per le lingue straniere, Google Drive per la condivisione di materiale e per la gestione di classi virtuali, ancora Padlet e Google moduli per le verifiche online.

L'obiettivo per i prossimi anni è quello di diffondere ancora di più l'utilizzo degli strumenti di condivisione e pratiche di innovazione, agganciandoci ad esperienze di Avanguardie Educative adattabili al nostro contesto.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

I dipartimenti hanno elaborato alcune UdA interdisciplinari seguendo le indicazioni ministeriali. Queste restituiranno, attraverso rubriche valutative messe a punto durante l'anno scolastico, una valutazione degli apprendimenti da confrontare con le rilevazioni esterne quali le Prove Nazionali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	E-twinning
	Holden classics
	Generazioni Connesse

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

EBOLI VIA REGIONE CAMPANIA SAEE88901R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

EBOLI "M.RIPA" SAMM88901Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST.COMPR. EBOLI - MATTEO RIPA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

EBOLI "M.RIPA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola Secondaria di Primo Grado, oltre a lavorare seguendo le indicazioni del Curricolo Verticale di Istituto, propone anche il curriculum specifico di Strumento Musicale. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano: settimanalmente è prevista una lezione frontale di strumento ed una collettiva. L'allievo può scegliere di studiare uno dei quattro strumenti musicali che la scuola propone nel suo curriculum: tromba, chitarra, clarinetto e pianoforte.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'insegnamento dello strumento musicale si integra con il curriculum esistente, che già prevede due ore di educazione musicale; nell'ottica della continuità verticale è propedeutico al nuovo liceo musicale e coreutico, inoltre i docenti di strumento propongono attività di continuità anche con la scuola dell'Infanzia e Primaria. La didattica strumentale è sufficientemente qualificata da poter prefigurare, ove opportuno, una prosecuzione degli studi con indirizzo professionalizzante, ma i corsi ad indirizzo musicale sono principalmente finalizzati ad offrire una opportunità e una competenza in più, a promuovere la formazione globale della persona, offrendo al preadolescente significative esperienze di maturazione espressiva, comunicativa, relazionale e logico-formale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola sta programmando una UdA con competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dalla rubrica valutativa della suddetta UdA verrà aggiornato il curricolo delle competenze di cittadinanza.

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato un Curricolo Verticale per Competenze che procede dalla Scuola dell'infanzia fino alla Secondaria di Primo Grado. Questo stesso include il curricolo verticale di Cittadinanza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SCUOLA DI COMUNITÀ

Progetto didattico di Inclusione per alunni "in need", specifico per il recupero delle competenze di base e di cittadinanza consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi riguardano il recupero e il consolidamento delle competenze di base di italiano e matematica, per il miglioramento dei risultati scolastici e l'aumento dell'autostima personale.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse esterne ed interne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

In riferimento all'azione #6 del PNSD, la scuola si apre al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

Nasce quindi l'esigenza di implementare l'utilizzo dei dispositivi elettronici, attraverso un apposito regolamento inserito nel Regolamento Generale dell'istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Nel PNSD, in riferimento al pensiero computazionale, si legge: *“È fondamentale partire dai giovanissimi, per almeno due ragioni: primo, anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, proprio perchè l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene prima, a partire dal contesto familiare; secondo, preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere”*.

Questa attività nel nostro Istituto avviene già alla scuola dell' Infanzia, rafforzata alla Scuola Primaria e potenziata alla Scuola Secondaria di I Grado.

Le attività proposte partono dall'analisi di sequenze del quotidiano per passare al problem solving e alla formulazione di algoritmi.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Con attività adatta per ciascuna fascia di età (attività unplugged, attività online, webinar interattivi, partecipazione al "CoodeWeek" e "Programma il Futuro") e con l'utilizzo di dispositivi (computer, smarphone, tablet, ...) si vuole far acquisire le competenze digitali intese come *"nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole"*.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'utilizzo di ambienti digitali online e offline diventa indispensabile per possedere competenze adeguate ai nuovi scenari europei, al fine di essere aggiornati nel percorso di studi successivo e nel mondo lavorativo attuale. La scuola, dunque, propone l'implementazione di applicazioni specifiche quali: Google Drive, programmi di presentazioni e piattaforme

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

didattiche destinate agli alunni della Secondaria di Primo Grado.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività di Digital Storytelling si articolerà attraverso un progetto di matematica e statistica dal titolo "Il censimento permanente sui banchi di scuola" promosso dall'ISTAT in collaborazione con il Miur.

Il fine è un contest rivolto alle scuole a sostegno della campagna censuaria.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Nel nostro Istituto la robotica educativa è un'attività che ha preso forma nel progetto curricolare ed extra curricolare dal titolo "A scuola con i Robot". Durante l'anno scolastico le classi quinte della scuola primaria realizzeranno prodotti con Strawbees e programmeranno i robot con il linguaggio scratch.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'I.C. Ripa ha siglato un protocollo di intesa con l'Ente di Formazione Treccani in vista di un'attività di sperimentazione nell'uso della Piattaforma

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

interattiva didattica Treccani Scuola.

La scuola partecipa al Manifesto delle Avanguardie Educative con i progetti TEAL.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

La formazione coinvolge tutti i docenti dell'Istituto interessati ad aumentare le proprie competenze digitale per poter successivamente sperimentarle in classe con i propri alunni. Lavorare in ambiente Scratch e Arduino consente di inserire nell'offerta formativa un percorso di Robotica Educativa. L'esigenza di avvicinare il corpo docenti alla robotica educativa nasce dalla necessità di imboccare nuove strade che possano sostenere la didattica nella sua forma più classica. La robotica educativa (l'utilizzo del robot e non lo studio di come esso funziona) permette di migliorare l'insegnamento e l'apprendimento di tutte le materie curriculari nel rispetto degli obiettivi didattici e pedagogici di ciascuna fascia di età.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il laboratorio Strawbees è rivolto ai docenti della scuola Primaria dell'Istituto ed è finalizzato ad una successiva ricaduta di lavoro sugli alunni. Le

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

attività previste mostreranno come il “Play-based education” (l’educare attraverso il gioco) ed il “Maker movement” sono in grado di fornire interessanti e autentici ambienti di apprendimento, che permetteranno agli alunni di scoprire il grande potere del fare, del costruire, del riprodurre e del creare. I risultati attesi sono:

- Fornire opportunità di Experiential Learning (apprendimento esperienziale) attraverso il gioco e il fare
- Stimolare l’immaginazione delle giovani menti curiose e facilitare la loro energia creativa
- Sfidare i bambini a pensare fuori dalla scatola e dalle istruzioni e ad essere curiosi

- Un animatore digitale in ogni scuola

Lo Sportello Digitale è un’azione di accompagnamento per docenti ed alunni dell’Istituto M. Ripa. L’animatore Digitale e il Team dell’Innovazione saranno disponibili, un giorno alla settimana, per intervenire in funzione di supporto nelle attività didattiche che utilizzano le ICT e per raccogliere proposte di lavoro e dubbi sulle modalità di utilizzo e rendicontazione delle azioni sul PNSD.

ACCOMPAGNAMENTO**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

AGATINO ARIA - SAAA88901G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Gli apprendimenti sono monitorati attraverso le "Osservazioni Sistematiche".

Le griglie di valutazione specifiche per la Scuola dell'Infanzia sono in fase di elaborazione in quanto l'istituto parteciperà alla sperimentazione RAV INFANZIA.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali saranno declinati in un documento specifico per la Scuola dell'infanzia a seguito delle attività di sperimentazione del RAV INFANZIA del SNV.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

EBOLI "M.RIPA" - SAMM88901Q

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto ha approvato un Documento di Valutazione con tutte le griglie.

ALLEGATI: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE M. RIPA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento, secondo le disposizioni del D. Leg. 62/2017, è stata elaborata ed approvata dal Collegio Docenti.

ALLEGATI: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE M. RIPA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione e non ammissione all'Esame di Stato sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

EBOLI VIA REGIONE CAMPANIA - SAEE88901R

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti.

ALLEGATI: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE M. RIPA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione e non ammissione alla classe successiva sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e mette in atto le azioni previste dal decreto legislativo n. 66/2017. Alla formulazione dei PEI partecipano sia gli insegnanti curricolari che di sostegno. I PDP sono aggiornati con regolarità e condivisi con i genitori. La scuola, attraverso i progetti articolo 9 CCNL, POR Scuola Viva e PON realizza laboratori e percorsi di recupero sia delle competenze di base che della valorizzazione delle diversità. Il PAI è verificato ed aggiornato periodicamente (settembre - giugno). L'Istituzione ha intrapreso un percorso con l'AID ed è risultata essere "Scuola Virtuosa" per il numero di insegnanti che si sono formati in merito ai Bisogni Educativi Speciali. Con la formazione strutturata in rete con gli Istituti dell'ambito di appartenenza si è intrapreso un percorso di formazione sistematica anche in merito all'inclusione.

Punti di debolezza

Una sistematica programmazione delle attività di accoglienza per alunni stranieri(da

poco giunti in Italia) è difficile per la mancanza di mediatori forniti dagli enti preposti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

All'interno di tutte le classi vengono realizzati gruppi di livello per il recupero di studenti che presentano difficoltà di apprendimento, nonché per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Alla fine del primo quadrimestre è regolarmente programmato un periodo di pausa didattica dedicato al recupero delle abilità di base. Gli alunni con particolari difficoltà vengono sistematicamente monitorati con prove di verifica dedicate, dalle quali emerge un recupero abbastanza proficuo. Il potenziamento viene garantito in primo luogo dalla presenza degli insegnanti di potenziamento, ormai entrati nell'organico dell'autonomia. Gli interventi risultano efficaci. Nel lavoro d'aula i bisogni educativi degli studenti vengono soddisfatti attraverso la semplificazione delle attività, procedendo per obiettivi minimi con forme di didattica breve.

Punti di debolezza

Il tentativo di organizzare gruppi di livello per classi aperte non sempre è risultato essere costruttivo, a causa della difficile gestione di una flessibilità dell'orario settimanale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

1. Presa visione della Diagnosi Funzionale 2. Osservazione sistematica per i primi 2 mesi dall'inizio delle attività scolastiche 3. Stesura del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

1. Consiglio di Classe 2. Insegnanti di Sostegno 3. ASL di riferimento

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative viene riconosciuto e favorito.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di
riferimento**

Progetto di didattica personalizzata per alunni H

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetto attività laboratoriale con strutture esterne

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La Scuola ha approvato, nel Documento di Valutazione di Istituto, le griglie specifiche per la valutazione di alunni BES e DSA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto rivolge particolare attenzione al delicato passaggio degli alunni BES, DSA, H tra i diversi ordini di scuola, al fine di facilitare l'ingresso nella nuova realtà scolastica. Le figure strumentali individuate dal Dirigente Scolastico e dal Collegio dei Docenti a tal scopo operano in sinergia con il territorio. Tutti i soggetti coinvolti sono consapevoli del fatto che la continuità e l'orientamento sono punti cruciali del percorso d'insegnamento-apprendimento. La scuola si propone come un servizio "continuo e aperto" in cui l'alunno possa trovare l'ambiente e le condizioni favorevoli per realizzare un percorso formativo completo, che lo renda un individuo libero e consapevole nelle sue scelte future.

Approfondimento

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA PER ALUNNI DVA E DSA

Conformemente alla legge dell'8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico", gli alunni che dovranno sostenere l'Esame di Stato potranno usufruire delle misure dispensative e compensative di cui hanno beneficiato durante il triennio, così come declinato nel Piano Didattico Personalizzato.

Nello specifico:

Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (15 minuti)

Valutazione che privilegi il contenuto piuttosto che la forma;

Utilizzo di strategie visive (suddivisione del testo in paragrafi, uso di immagini, titolazione);

Uso di caratteri di stampa grandi (12-14)

Per gli alunni che beneficiano della dispensa dalla lingua scritta, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Per gli alunni che, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato, in sede di esame di Stato vengono predisposte prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Agli allievi con disabilità potranno essere somministrate, qualora lo si ritenga necessario e il PEI lo preveda, prove differenziate, sia per la prima che per la seconda lingua straniera, che potranno affrontare con l'ausilio degli strumenti compensativi dichiarati caso per caso e con l'eventuale supporto dell'insegnante di sostegno.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Una docente della scuola primaria e un docente di scuola secondaria svolgono funzioni di collaboratori del dirigente, con delega per le attività indicate nell'atto di nomina e come responsabili dei rispettivi plessi.	2
Funzione strumentale	Quattro docenti sono state individuate come funzioni strumentali, con compiti articolati dal collegio dei docenti in quattro aree.	4
Capodipartimento	Sono stati attivati nove dipartimenti, per i quali sono stati individuati con compiti di coordinamento altrettanti docenti. In alcuni momenti programmati questi dipartimenti si riuniscono in modalità verticalizzata rispetto ai tre ordini.	8
Responsabile di plesso	Una docente di scuola d'infanzia è stata individuata, con atto di nomina e delega per compiti specifici, come responsabile del plesso della scuola d'infanzia. I due collaboratori del DS inglobano nei loro compiti anche la responsabilità del plesso della scuola primaria e di quello della	1



	scuola secondaria di primo grado.	
Responsabile di laboratorio	La funzione strumentale area 2 ingloba tra i suoi compiti anche quello di responsabile dei laboratori, che svolge in sinergia con DS, DSGA e responsabili di plesso.	1
Animatore digitale	L'animatore digitale coordina il team per l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Cinque docenti sono stati individuati come componenti del team che collabora con l'animatore digitale per l'implementazione del PNSD.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Le docenti attraverso una didattica laboratoriale a classi aperte assicurano un tempo scuola di 40 ore inclusa la mensa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione 	12
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Il docente di sostegno coordina il progetto di integrazione per l'alunno disabile affidatogli. E' docente della sezione e ne è contitolare. Partecipa a tutte</p>	2



	<p>le riunioni dei consigli di intersezione, agli incontri coi genitori, alla valutazione di tutti gli alunni della sezione di cui è titolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Le docenti assicurano un tempo scuola di 27 ore più una di approfondimento nell'area logico-matematica. La didattica è strutturata prevalentemente attraverso attività di tipo laboratoriale e a classi aperte. Particolare rilievo assumono l'insegnamento del pensiero computazionale e l'applicazione della metodologia CLIL.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	15
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Il docente di sostegno coordina il progetto di integrazione per l'alunno disabile affidatogli. E' docente</p>	4



	<p>della classe e ne è contitolare. Partecipa a tutte le riunioni dei consigli di interclasse, agli incontri coi genitori, agli scrutini di tutti gli alunni della classe di cui è titolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di insegnamento anche con uso di didattica laboratoriale e potenziamento delle competenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti realizzano attività di didattica, anche con modalità a classi aperte e di tipo laboratoriale, progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e iniziative di continuità e orientamento. Una docente è utilizzata per l'insegnamento di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	11



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>I docenti realizzano attività di didattica, anche con modalità a classi aperte e di tipo laboratoriale, progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e iniziative di continuità e orientamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti realizzano attività di didattica, anche con modalità a classi aperte e di tipo laboratoriale, progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e iniziative di continuità e orientamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti realizzano attività di didattica, progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e iniziative di</p>	2



	<p>continuità e orientamento. Cinque docenti sono utilizzati per l'insegnamento di sostegno. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento con modalità anche di tipo laboratoriale e partecipazione alle attività di orientamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Attività di insegnamento anche con uso di didattica laboratoriale e potenziamento delle competenze. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Insegnamento della lingua con modalità laboratoriali e metodologia CLIL, coordinamento del dipartimento, progettazione di iniziative di continuità e</p>	3



	<p>rafforzamento delle competenze, con specifica strutturazione di percorsi finalizzati alle prove INVALSI. Tre docenti sono in organico come docenti di sostegno. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	<p>Insegnamento dello strumento e progettazione di attività di continuità e orientamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	<p>Insegnamento dello strumento e progettazione di attività di continuità e orientamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Il docente di sostegno coordina il progetto di integrazione per l'alunno disabile affidatogli. E' docente della classe e ne è contitolare. Partecipa a tutte le riunioni</p>	9



	<p>dei consigli di classe, agli incontri coi genitori, agli scrutini di tutti gli alunni della classe di cui è titolare.</p> <p>Quattro docenti sono part-time. Una docente di sostegno è anche la Funzione strumentale dell'area di riferimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Insegnamento dello strumento, coordinamento del dipartimento e progettazione di attività di continuità e orientamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	1
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	<p>Insegnamento dello strumento e progettazione di attività di continuità e orientamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore organizza i servizi generali e amministrativi coordinandone il funzionamento in base alla direttiva di massima impartita dal dirigente scolastico.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO 26 SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete Ambito 26 Provincia di Salerno. Attività di formazione del personale.

**❖ RETE PON COMPETENZE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO 2014/2020**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE POR SCUOLAVIVA I, II E III ANNUALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati



❖ RETE POR SCUOLAVIVA I, II E III ANNUALITÀ

	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE SCUOLA DI COMUNITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA TRECCANI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE "IL GIARDINO SEGRETO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE LINGUE STRANIERE

Attività di formazione nella lingua inglese livello A2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI I E II LIVELLO

Vedi Ambito 026

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE ALUNNI CON DISAGIO

Vedi Rete di Ambito 026

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati scolastici degli alunni provenienti da contesti sociali disagiati e a rischio dispersione.
Destinatari	TUTTI I DOCENTI



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La Funzione Strumentale dell'Istituto Area sostegno ai Docenti ha effettuato una rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e ATA.

Il Piano di Formazione per il prossimo triennio è strutturato tenendo conto sia degli obiettivi di processo inseriti nel PdM sia dei bisogni formativi evidenziati dalla comunità scolastica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti USR

❖ **IL REGOLAMENTO PRIVACY EUROPEO 679/16 (GDPR)**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE FIGURE SPECIFICHE**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative accreditate